

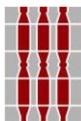
Consiglieri Regionali Partito Democratico

Andrea Smacchi
Luca Barberini

Mozione

di iniziativa dei *Consiglieri ANDREA SMACCHI e LUCA BARBERINI*

“Necessità di superare le difficoltà ed i disagi subiti dalle piccole e medie imprese dell'Umbria per il mancato avvio del SISTRI (Sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti)”



MOZIONE

“Necessità di superare le difficoltà ed i disagi subiti dalle piccole e medie imprese dell' Umbria per il mancato avvio del SISTRI (Sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti)”

CONSIDERATO CHE

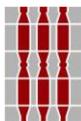
- La Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (art.1 comma 1116) stabiliva la realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti , in funzione ed in rapporto alla sicurezza nazionale e alla prevenzione e repressione della criminalità organizzata in ambito di smaltimento dei rifiuti;
- Il Decreto Legislativo 16 Gennaio 2008, n. 4 (art. 2 comma 24), stabiliva l'obbligo per alcune categorie di soggetti di installazione e di utilizzo di apparecchiature elettroniche, ai fini della trasmissione e della raccolta di informazioni sulla produzione, detenzione, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- La Legge 3 Agosto 2009 n. 102 (art. 14-bis) affidava al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare la realizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti speciali e di quelli urbani limitatamente alla Regione Campania.

TENUTO CONTO CHE

- La Manovra correttiva contenuta nel decreto legge del 12 Agosto 2011, prevedeva l'abrogazione complessiva e totale del SISTRI, ripristinando tutte le vecchie procedure cartacee, peraltro ancora in vigore nel regime transitorio.

EVIDENZIATO CHE

- Tale abrogazione rappresentava una beffa per le piccole e medie imprese, perché con questa decisione si sono vanificati investimenti di mesi , centinaia di ore di corsi, chiavette di riconoscimento e firma digitale, sistemi informatici elaborati ad hoc e già installati dalle aziende.



Consiglieri Regionali Partito Democratico

Andrea Smacchi
Luca Barberini

RISCONTRATO CHE

- Il Decreto Legge “anticrisi” n. 138/2011, che contiene l'emendamento per il reintegro del SISTRI a partire dal 9 Febbraio 2012, è stato convertito in legge n. 148/2011 in vigore dal 17 Settembre 2011;
- La legge sopracitata prevede l'operatività del SISTRI prorogata definitivamente al 9 febbraio 2012, per tutti i soggetti obbligati, con l'unica eccezione per i produttori di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti; per questi ultimi la piena operatività non potrà avvenire prima del 01 giugno 2012 alla luce della deroga stabilita dal DL 70/2011e confermata dalla manovra economica del Governo;
- Dovrebbe quindi essere emanato un Decreto ad hoc dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per decidere la data di partenza per i produttori di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti.

TENUTO CONTO CHE

- Oltre 350.000 imprese italiane hanno versato nel biennio 2009 – 2010 contributi pari a 80 milioni di euro dovuti per l'attivazione del SISTRI e per il funzionamento annuale di un servizio mai erogato;
- Anche in Umbria un numero considerevole di imprese ha versato regolarmente le quote per il biennio 2009 – 2010 senza ricevere alcun servizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI IMPEGNA LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ***Affinché in sede di Conferenza Stato - Regioni rappresenti con forza il tema dei forti disagi subiti dalle piccole e medie imprese che operano in Umbria, che nel biennio 2009 – 2010 hanno regolarmente versato le quote al SISTRI senza riceverne alcun servizio, cercando di arrivare ad un deliberato che preveda la restituzione delle quote stesse.***

I Consiglieri Regionali

Andrea Smacchi

Luca Barberini